

NOME SCIENTIFICO:

ERYSIMUM JUGICOLA Jordan

SINONIMO:

Erysimum pumilum (Murith) Gaudin non (Hornem.) DC.,

Erysinum burnati Vidal p.p.

NOME COMUNE:

Violacciocca piemontese

FAMIGLIA: *Brassicaceae (Cruciferae)*

ORIGINE: Subendemismo Alpi occidentali

ALTEZZA: 6-25 cm (alla fruttificazione 7-31 cm)

FIORITURA: Giugno-Agosto

HABITUS



Erbacea perenne, con fusto eretto, semplice

FOGLIA



Spatolate, lanceolato spatolate, lineari spatolate, ristrette alla base



Erbacea perenne, alta 6-25 cm (alla fruttificazione 7-31 cm). Fusto eretto (raramente incurvato ascendente), semplice, alla base con tunica bruno scura o nerastra fortemente sviluppata. Rosette sterili presenti, con le foglie più basse spatolate, lungamente picciolate, le altre lanceolato spatolate a lineari spatolate (2-3,5 x 10-50 mm), sempre ristrette alla base, le inferiori con 1(2) paia di dentelli; foglie cauline 5-16, spaziate, eretto patenti, senza fascetti ascellari, lineari spatolate a lanceolate (2-5 x 13-44 mm), generalmente con 2-4 dentelli e picciolate. Infiorescenza semplice, con 5-17 fiori debolmente profumati, alla fruttificazione distensione più o meno notevole; peduncoli 1,5-2(2,5) mm, alla fruttificazione 3-5(7) mm; sepali oblanceolati o lineari spatolati (1,7-2 x 6,5-7 mm); petali di un giallo carico, spatolati (5-10 x 14-20 mm); siliqua subparallela all'asse, quadrangolare (1-1,2 x 26-48 mm), acuminata, evidentemente ristretta nell'inserzione del picciolo e dello stilo, questo di 1-1,8 mm; stimma capitato, un po' allargato verso l'alto.

Origine e diffusione: subendemismo delle Alpi occidentali, presente (raro) dal Gran Paradiso al Col di Tenda.

Habitat: rupi, pietraie, prati aridi (su calcare e serpentini), da 1100 a 3000 m di altitudine.

Ripresa: Vallone dell'Arma, Demonte (Cuneo)







